

più usato sia per la velocità di inoltro dei messaggi, che per i costi sensibilmente più bassi rispetto al Telex e per la possibilità di poter inviare in allegato dati sanitari ed immagini del paziente.

Tra le patologie assistite nel 2007 e 2008 le più frequenti sono risultate quelle costituite da infortuni, seguite da malattie degli apparati digerente, cardio-respiratorio e genito-urinario e da malattie infettive e parassitarie.

I dati relativi ai pazienti assistiti nel periodo considerato sono esposti nel prospetto che segue.

| <b>ASSISTITI</b> | <b>2006</b>  | <b>2007</b>  | <b>2008</b>  |
|------------------|--------------|--------------|--------------|
| su navi          | 1.623        | 1.795        | 1.949        |
| su aerei         | 3            | 17           | 14           |
| su isole*        | 19           | 1            | -            |
| <b>TOTALE</b>    | <b>1.645</b> | <b>1.813</b> | <b>1.963</b> |

\*con relative consulenze per il trasporto aereo di ammalati in territorio metropolitano

Il prospetto mostra che il numero dei casi assistiti è continuamente aumentato dal 2006 al 2008, proseguendo l'andamento, pressoché ininterrotto (tranne la lieve flessione registrata nel 2005), che aveva avuto inizio nel 2001.

Nei due esercizi in esame, come negli anni precedenti, le richieste sono pervenute al Centro, in parte preponderante, da navi mercantili (n.1.763 richieste nel 2007 e 1.949 nel 2008) e, in numero di molto inferiore, da navi da pesca.

Gli andamenti nel triennio del costo unitario medio sostenuto dalla Fondazione per ogni caso trattato e dell'ammontare medio del contributo statale, sempre per singolo caso, sono evidenziati nel prospetto seguente, redatto sulla base dei dati esposti nella relazione illustrativa della gestione per il 2008.

(in unità di euro)

|                           | <b>2006</b> | <b>2007</b> | Variaz. %<br>2006/2007 | <b>2008</b> | Variaz. %<br>2008/2007 | Variaz. %<br>2008/2006 |
|---------------------------|-------------|-------------|------------------------|-------------|------------------------|------------------------|
| costo unitario medio      | 423,70      | 330,87      | -21,91                 | 328,40      | -0,75                  | -22,49                 |
| contributo unitario medio | 381,15      | 299,60      | -21,40                 | 257,33      | -14,11                 | -32,49                 |

A completamento del quadro delle attività svolte dalla Fondazione sono da ricordare:

- la pubblicazione del manuale "Guida alla farmacia di bordo" (unico nel suo genere e finalizzato a rendere più agevole la gestione delle scorte di medicine ed altro materiale sanitario a bordo delle navi), della rivista internazionale a carattere scientifico "C.I.R.M. Research", della rivista a carattere divulgativo "C.I.R.M. News" e del manuale di primo soccorso "Chiamo il C.I.R.M." (con il quale si forniscono indicazioni ai Comandanti delle navi ai fini della corretta descrizione dei sintomi di una malattia e delle modalità di un infortunio);
- la partecipazione a numerosi congressi, convegni e seminari e l'organizzazione di corsi di formazione in materia di assistenza medica marittima;
- la partecipazione: al progetto comunitario OPTESS (Offshore platforms telemedicine service via satellite), il cui scopo è quello di migliorare la qualità dell'assistenza medica sulle piattaforme petrolifere; ai progetti C.I.R.M. TELEMED e MARITEL, finalizzati, il primo, alla realizzazione del passaggio dall'assistenza medica via radio alla telemedicina e, il secondo, alla valutazione delle ragioni delle evacuazioni, ad opera del Comando generale delle Capitanerie di porto, per emergenze mediche relative a pazienti su navi in navigazione; a due progetti di Telemedicina Marittima per sperimentare, l'uno, un'assistenza medica di 2° livello per navi da crociera dotate di servizio sanitario a bordo e, l'altro, il miglioramento dell'assistenza medica su navi mercantili senza medico a bordo tramite l'utilizzo di mezzi multimediali di telemedicina per la trasmissione di e.c.g. e di dati biologici;
- l'iniziativa di promuovere la nascita di un'associazione avente lo scopo istituzionale di valorizzare l'attività del Centro e di contribuire al reperimento di risorse finanziarie (associazione costituitasi nel settembre 2008 con la denominazione di "Amici del C.I.R.M.).

Un cenno merita infine una decisione assunta nel corso del 2008 dal C.I.R.M., quella di sospendere, a decorrere dal 1° luglio, il servizio regolare, continuando ad accogliere solo le richieste urgenti. La disposta sospensione

- poi revocata con effetto dal successivo 21 luglio e che non ha comportato, come riferisce l'ente, significativi cambiamenti nell'assistenza medica a distanza assicurata dal Centro - perseguiva la espressa finalità di sensibilizzare l'opinione pubblica e la classe politica riguardo alle difficoltà finanziarie derivanti dalla continua decurtazione del contributo statale, tali da porre in pericolo la stessa sopravvivenza dell'ente.

A seguito di questa azione di protesta, preceduta da un appello alle organizzazioni sindacali e imprenditoriali della gente di mare ed accompagnata da comunicati stampa e da istanze rivolte a numerosi esponenti governativi e parlamentari nonché ad enti del settore, molteplici attestati di solidarietà e di interessamento sono pervenuti al Centro, unitamente a concrete partecipazioni da parte di privati, con liberalità di notevole consistenza che hanno consentito alla Fondazione di superare nel 2008 la paventata crisi finanziaria.

**5. I bilanci**

A partire dall'esercizio 1999 il C.I.R.M. ha adottato la contabilità economico-patrimoniale improntata al criterio della competenza economica ed ai principi civilistici, redigendo il bilancio in forma abbreviata secondo quanto consentito dall'art.2435 bis cod. civ.

I bilanci per il 2007 e per il 2008 (costituiti dallo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e corredati dalla relazione illustrativa della gestione) sono stati approvati dal consiglio di amministrazione nel termine previsto dallo statuto (30 aprile di ogni anno), essendo le relative delibere intervenute, rispettivamente, il 3 aprile 2008 ed il 28 aprile 2009.

Parere favorevole all'approvazione dell'uno e l'altro bilancio ha espresso il Collegio dei revisori dei conti, non mancando di segnalare all'Amministrazione vigilante, come già in occasione dei bilanci relativi ad esercizi precedenti, la necessità di un'adeguata considerazione della meritoria attività sociale svolta dal C.I.R.M. in campo nazionale e internazionale e ciò al fine di poter evitare sia ulteriori decurtazioni del contributo annuale a favore della Fondazione, che la non tempestiva erogazione di quest'ultimo ed il conseguente ricorso da parte dell'ente all'utilizzo del fido bancario con aggravio di interessi passivi.

## **6. Lo stato patrimoniale**

Come mostra il prospetto seguente la consistenza del patrimonio netto è variata nei tre esercizi in ragione dell'andamento discontinuo del risultato economico registrato in ciascun di essi, attestandosi nel 2008 su un valore di mgl € 783,2.

Tra le componenti dell'attivo le immobilizzazioni materiali, che ne rappresentano la posta di maggior peso, non hanno conosciuto variazioni di rilievo dal 2007 all'esercizio successivo, essendosi pressoché compensati i relativi incrementi con quelli del fondo di ammortamento. Immobilizzazioni costituite, oltre che dagli impianti, apparecchiature tecniche ed altri beni mobili necessari per l'espletamento dei compiti istituzionali, dall'immobile nel quale ha sede il C.I.R.M. e da due appartamenti, entrambi a destinazione vincolata (come da previsione statutaria), uno al fondo premi dott. Leonardo Guida (principale fondatore del C.I.R.M.) e l'altro alle indennità di licenziamento del personale della Fondazione.

Una diminuzione, di entità inferiore a quella verificatasi dal 2006 al 2007 ha registrato, tra quest'ultimo esercizio e il 2008, l'attivo circolante, costituito solamente da crediti (tranne nel 2006 nel cui bilancio figuravano anche disponibilità liquide), consistenti quasi per intero nelle somme da recuperare nei confronti dell'ex segretario amministrativo per gli ammanchi accertati e ritenuti dalla Fondazione allo stesso imputabili (sulla vicenda vedansi gli ampi cenni ad essa dedicati nel referto relativo agli esercizi dal 1999 al 2004). A riguardo va segnalato che una delle vertenze promosse dalla Fondazione ai fini del recupero, si è conclusa in primo grado, nel corso del 2008, con la condanna del predetto al pagamento in favore del C.I.R.M. della somma di mgl € 304,6, oltre a rivalutazione ed interessi, e delle spese processuali.

Per quanto attiene alle passività è da evidenziare il loro continuo decremento (da mgl € 1.031,9 nel 2006 a 1.004,7 e 941,2 mgl €, rispettivamente, nel 2007 e 2008), più accentuato quindi nell'ultimo esercizio (-mgl € 63,5 sul 2007) rispetto a quello registrato dal 2006 all'esercizio successivo (-27,2 mgl €).

Nell'ambito delle passività è rimasta invariata nei tre esercizi la consistenza del fondo per rischi ed oneri (mgl € 296,8), creato al momento in cui erano stati accertati gli ammanchi, mentre una sensibile diminuzione

ha registrato dal 2007 al 2008 l'importo dei debiti (-72,7 mgl €), dovuta in gran parte sia alla eliminazione di presunte partite debitorie, con conseguente iscrizione al conto economico, per un pari ammontare di una sopravvenienza attiva (su questa vedasi il paragrafo seguente), che al rimborso rateale del debito per l'operazione di finanziamento a breve termine concordata nel 2006 con l'istituto di credito presso il quale è acceso il conto corrente intestato alla Fondazione (sull'operazione vedasi il precedente referto).

In ordine alle passività va infine detto che nella posta costituita dal TFR è compreso anche il debito, a tale titolo, nei confronti dell'ex segretario amministrativo (per mgl € 7,1) e che la somma di tale importo con quello del fondo per rischi ed oneri risulta pari all'ammontare della pretesa creditoria nei riguardi del medesimo, iscritta (per mgl € 303,9) nell'attivo tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

(in migliaia di euro)

| ATTIVO                          | 2006           | 2007           | 2008           |
|---------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Immobilizzazioni immateriali    | 0              | 0              | 0              |
| Immobilizzazioni materiali      | 1.848,7        | 1.868,4        | 1.878,0        |
| Fondo ammortamento              | -439,4         | -450,2         | -461,5         |
| Immobilizzazioni finanziarie    | 0,5            | 0,5            | 0,5            |
| <b>Totale immobilizzazioni</b>  | <b>1.409,8</b> | <b>1.418,7</b> | <b>1.417,0</b> |
| Crediti                         | 374,9          | 332,3          | 305,9          |
| Disponibilità liquide           | 13,4           | 0              | 0              |
| <b>Totale attivo circolante</b> | <b>388,3</b>   | <b>332,3</b>   | <b>305,9</b>   |
| <b>Risconti attivi</b>          | <b>0,9</b>     | <b>1,0</b>     | <b>1,6</b>     |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>            | <b>1.799,0</b> | <b>1.752,0</b> | <b>1.724,5</b> |
| <b>PASSIVO</b>                  |                |                |                |
| Patrimonio                      | 602,5          | 767,1          | 747,3          |
| Avanzo (perdita) esercizio      | 164,6          | -19,8          | 35,9           |
| <b>Totale patrimonio netto</b>  | <b>767,1</b>   | <b>747,3</b>   | <b>783,2</b>   |
| <b>Fondi per rischi e oneri</b> | <b>296,8</b>   | <b>296,8</b>   | <b>296,8</b>   |
| <b>TFR</b>                      | <b>165,3</b>   | <b>138,7</b>   | <b>148,0</b>   |
| <b>Debiti</b>                   | <b>569,8</b>   | <b>569,2</b>   | <b>496,5</b>   |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>           | <b>1.799,0</b> | <b>1.752,0</b> | <b>1.724,5</b> |

## 7. Il conto economico

I dati esposti, in forma sintetica, nel prospetto seguente mostrano che la gestione del C.I.R.M. è tornata a registrare un utile nel 2008 (per mgl € 35,9), dopo la perdita registrata nell'esercizio precedente (per mgl € 19,8).

A determinare l'inversione di segno del risultato economico nel 2008 hanno principalmente contribuito il saldo tra valore e costo della produzione (+19,2 mgl € rispetto al 2007) e quello della gestione straordinaria, passato da -25,5 mgl € nell'esercizio precedente (nel quale aveva pesato la sopravvenienza passiva per mancata erogazione da parte della UE di una quota dell'ultima tranche a saldo del progetto OPTESS) a +15,8 mgl €.

Relativamente al primo di detti saldi l'evidenziata variazione risulta dovuta ad una crescita del costo (+34,9 mgl €) inferiore a quella del valore della produzione (+54,1 mgl €), aumentato quest'ultimo, pur a fronte di una reiterata diminuzione del contributo statale (passato da mgl € 627 nel 2006 a mgl € 543,2 e 505,1, rispettivamente, nel 2007 e 2008), per effetto dell'apporto di contribuzioni volontarie da parte di società di navigazione estere e, soprattutto, di un armatore italiano, per un importo complessivo di mgl € 151,6 (nel 2006 l'ammontare delle liberalità a favore del C.I.R.M. era stato di mgl € 45,3).

Riguardo alle altre componenti del valore della produzione va segnalato che nei due esercizi esaminati è rimasto stabile l'ammontare annuo (mgl € 8,1) dei proventi da canoni di locazione degli immobili di proprietà dell'ente, mentre è venuto a mancare nel 2008 l'apporto del contributo del 5 per mille, pari nell'esercizio precedente a mgl € 14,1.

L'incremento del costo della produzione nel 2008 è in larga misura attribuibile alle due voci di maggior consistenza, costituite dai costi per i servizi (tra i quali rientrano gli oneri per i compensi ai medici di guardia) e da quelli per il personale (aumentati, rispettivamente, di mgl € 16,9 e 8,2 rispetto al 2007).

Quanto al saldo tra proventi ed oneri straordinari la decisa variazione registrata nel 2008 è in gran parte derivante, come esposto nella relazione illustrativa del Presidente della Fondazione, dalla effettuata ricognizione di presunte posizioni debitorie nei confronti di alcuni fornitori, le quali risalivano agli anni 2004 e 2005 caratterizzati dall'illecita attività dell'allora segretario

amministrativo. Ricognizione dalla quale era emersa la verosimile inesistenza di tali partite di debito e di qui l'opportunità di eliminarle dal bilancio e di imputare quindi ai proventi straordinari il relativo importo, a titolo di sopravvenienza attiva.

Al predetto saldo, come già evidenziato nel precedente referto, è in sostanza dovuto il positivo risultato economico dell'esercizio 2006, nel quale si era registrato un consistente introito straordinario, per un ammontare di 180 mgl €, a titolo di parziale recupero del credito dell'ente nei confronti dell'ex segretario amministrativo.

Espone altresì il Presidente che nel 2008 la gestione corrente (senza quindi l'apporto delle componenti straordinarie) si è comunque chiusa con un avanzo (per un ammontare di mgl € 20,1), risultante dal saldo tra valore e costo della produzione (mgl € 43,6) diminuito del saldo della gestione finanziaria (8,1 mgl €) e degli oneri per imposte (mgl € 15,4).

(in migliaia di euro)

| VALORE PRODUZIONE                    | 2006         | 2007         | 2008         |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Proventi                             | 656,2        | 610,7        | 664,8        |
| Altri ricavi                         | 56,0         | 0            | 0            |
| <b>Totale valore produzione A</b>    | <b>712,2</b> | <b>610,7</b> | <b>664,8</b> |
| COSTO PRODUZIONE                     |              |              |              |
| Costi servizi                        | 266,9        | 246,1        | 263,0        |
| Godimento beni di terzi              | 0            | 0            | 3,1          |
| Costi personale                      | 315,8        | 273,8        | 282,0        |
| Ammortamenti                         | 12,3         | 10,7         | 11,5         |
| Accantonamenti per rischi            | 27,5         | 0            | 0            |
| Oneri diversi                        | 62,4         | 55,7         | 61,6         |
| <b>Totale costo produzione B</b>     | <b>684,9</b> | <b>586,3</b> | <b>621,2</b> |
| <b>Differenza (A-B)</b>              | <b>27,3</b>  | <b>24,4</b>  | <b>43,6</b>  |
| <b>Proventi e oneri finanziari</b>   | <b>-20,0</b> | <b>-5,2</b>  | <b>-8,1</b>  |
| <b>Proventi e oneri straordinari</b> | <b>171,9</b> | <b>-25,5</b> | <b>15,8</b>  |
| <b>Risultato prima delle imposte</b> | <b>179,2</b> | <b>-6,3</b>  | <b>51,3</b>  |
| <b>Imposte sul reddito esercizio</b> | <b>14,6</b>  | <b>13,5</b>  | <b>15,4</b>  |
| <b>UTILE (PERDITA) ESERCIZIO</b>     | <b>164,6</b> | <b>-19,8</b> | <b>35,9</b>  |



## **8. Considerazioni finali**

Il Centro internazionale radio medico svolge, da oltre settanta anni, attività di carattere solidaristico e di protezione sociale diretta alla salvaguardia e tutela della salute dei naviganti, attività riconosciuta di pubblico interesse dall'ordinamento statale e che si è concretata in questo arco temporale nell'assistenza medica di più di 60.000 marittimi di tutte le nazionalità.

Tale riconoscimento si è manifestato sin quasi dalla nascita del Centro, avvenuta nel 1935, in varie forme di sostegno da parte di amministrazioni pubbliche e, successivamente all'acquisita personalità giuridica, nella concessione di un contributo statale annuo (con la L. 299/1955), il cui incremento, disposto con il D.L. 335/1996, convertito in L. 647/1996, ha dato luogo all'assoggettamento nel 1998 al controllo della Corte.

Il contributo da parte dello Stato costituisce la parte assolutamente preponderante delle entrate del C.I.R.M. e di qui la sua condizione di ente a finanza prevalentemente derivata, che non appare destinata a mutare in futuro sia per la natura istituzionalmente gratuita dei servizi forniti, sia a causa dell'incertezza e, salvo casi eccezionali, della modestia degli aiuti finanziari provenienti da privati e del limitato apporto dei redditi ricavabili dall'esiguo patrimonio immobiliare di proprietà del Centro.

L'attività svolta dal C.I.R.M. nel periodo oggetto del presente referto ha indubbiamente realizzato, a giudizio della Corte, le finalità istituzionali dell'ente, come dimostrano i dati sull'assistenza medica fornita, tra i quali risultano del tutto significativi quelli concernenti il numero dei casi assistiti, ancora in aumento sia nel 2007 che nel 2008, in un trend di crescita, pressoché ininterrotto, a partire dal 2001.

Per quanto attiene agli aspetti più strettamente gestori va innanzi tutto evidenziato che sui risultati economici dei due esercizi (di segno negativo nel 2007 e positivo nell'esercizio successivo), come d'altronde sull'utile registrato nel 2006, un'influenza di rilievo (ma di minor impatto nel 2008) hanno avuto i saldi della gestione straordinaria, principalmente determinati, nel 2006 e 2008, da componenti positive che non hanno eliminato, ma solo ridotto, le conseguenze dell'attività illecita dell'ex

segretario amministrativo, e, nel 2007, da una sopravvenienza passiva per il venir meno di parte di un contributo UE.

Conseguenze che pesano anche sulla situazione patrimoniale dell'ente che continua a registrare crediti per un consistente ammontare nei confronti del predetto, neutralizzati però quasi per intero dai correlati accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

A determinare l'andamento altalenante nel triennio del valore e del costo della produzione hanno, in misura preponderante, contribuito, con riguardo al primo, il continuo decremento del contributo statale, la cui flessione però nel 2008 è stata più che colmata dall'eccezionale apporto di liberalità da parte di operatori privati nel settore marittimo, e, relativamente al costo della produzione, le variazioni, in diminuzione dal 2006 al 2007 e in aumento tra quest'ultimo esercizio ed il 2008, dei costi sostenuti per i servizi e per il personale.

La continua decurtazione del contributo statale ha nuovamente indotto il collegio dei sindaci ad auspicare, rivolgendosi all'Amministrazione vigilante, che l'entità del contributo possa rimanere in futuro quanto meno invariata, e che la sua erogazione avvenga tempestivamente affinché l'ente non debba ricorrere all'oneroso utilizzo del fido bancario.

È un auspicio indubbiamente ragionevole tenuto conto, in particolare, sia dei dati resi dal Presidente della Fondazione riguardo alla divaricazione della forbice tra costo medio e contributo statale medio per caso assistito, che degli esigui margini per azioni dell'ente volte a comprimere i costi di produzione senza ovviamente compromettere l'ampiezza e la qualità della sua meritoria attività sociale.



**CENTRO INTERNAZIONALE RADIO MEDICO  
(CIRM)**

**ESERCIZIO 2007**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE****AI SENSI ART.2435 BIS C.C.**

Il bilancio d'esercizio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante è redatto avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis c.c., non essendo stati superati nei due esercizi precedenti, due dei limiti indicati nell'art. 2435 bis stesso.

Il bilancio è altresì redatto conformemente agli art. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis c.c. secondo principi conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis comma 1 c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

I CRITERI DI VALUTAZIONE SONO CONFORMI ALLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 2426 c.c. e non sono difformi da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 ;

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

**IN PARTICOLARE****1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO**

a) Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto.

Gli ammortamenti delle stesse sono stati calcolati in funzione dell'effettivo utilizzo e della residua utilità futura dei beni.

b) I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

**PIU' IN GENERALE SI OSSERVA:**

- i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza dei costi ;

- il trattamento di fine rapporto risulta aggiornato secondo la normativa vigente;
- i debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale;
- i costi e le entrate sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.-

Le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente.

3 bis) L'ENTE NON POSSIEDE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

| VOCI DI BILANCIO       | 2006      | +      | -      | 2007      |
|------------------------|-----------|--------|--------|-----------|
| CREDITI VERSO SOCI     | -         |        |        | -         |
| IMMOB. IMMATERIALI     |           |        |        | -         |
| IMMOB. MATERIALI       | 1.409.269 | 19.665 | 10.761 | 1.418.173 |
| IMMOB. FINANZIARIE     | 516       |        |        | 516       |
| RIMANENZE              | -         |        |        |           |
| CREDITI                | 374.955   |        | 42.676 | 332.279   |
| ALTRE ATTIVITA' FINANZ | -         |        |        |           |
| DISPONIBILITA' LIQUIDE | 13.360    |        | 13.360 | -         |
| RATEI ATTIV            | -         |        |        | -         |
| RISCONTI ATTIV         | 926       | 150    |        | 1.076     |
| DISAGIO SU PRESTITO    |           |        |        | -         |
| FONDI RISCHI E ONERI   | 296.828   |        |        | 296.828   |
| TRATT. FINE RAPPORTO   | 165.329   | 16.393 | 42.971 | 138.751   |
| DEBITI                 | 569.765   |        | 565    | 569.200   |
| RATEI PASSIV           | -         |        |        |           |
| RISCONTI PASSIV        | -         |        |        |           |
| AGGIO SU PRESTITI      | -         |        |        |           |

5) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE O COLLEGATE